

BICICLETTA

di Gemini MTB

PER GLI AMANTI
DELLA MOUNTAIN BIKE
E STRADA.

CONOSCERLA NEI SUOI PARTICOLARI

24

Questo articolo si rivolge agli appassionati di mtb e strada che desiderano conoscere più a fondo il loro gioiello, per sfruttarlo al meglio senza maltrattarlo e farlo funzionare nelle condizioni ottimali.

Però è utile anche a tutti coloro che sono prossimi all'acquisto di una bici e desiderano capire meglio come è fatta e quali componenti scegliere.

Si articola in 4 parti:

1. Cominciamo con una descrizione generale della bicicletta e dei suoi componenti "secondari" come manubrio, sterzo, supporto manubrio, sella e reggisella, movimento centrale, pedali. Daremo, inoltre, i principi generali di manutenzione e riconoscimento delle anomalie, alcuni cenni teorici su ciascun componente, la spiegazione degli interventi su movimento centrale e sterzo e, infine, pulizia, manutenzione e lubrificazione.
2. Si esaminano le ruote nelle loro varie parti. Prima di tutto si cercherà di fare luce sul significato delle misure di camere e copertoni, sui tipi di valvole, sulle pressioni di esercizio. Verrà spiegato come è fatto un mozzo ed il modo di registrarlo, il principio di funzionamento dei raggi e la loro regolazione.
3. Siamo al cuore della bicicletta, cioè agli organi che ci permettono di trasmettere la nostra forza alle ruote e farci avanzare in tutte le condizioni. La parte teorica sarà più ampia, perché per pedalare al meglio bisogna conoscere bene cosa succede sotto i nostri pedali; pertanto si parlerà a lungo degli ingranaggi e perché ci consentono di arrampicarci con poco sforzo o di filare velocissimi.
4. Prosegue il discorso sulle trasmissioni, illustrando i comandi che permettono di variare i rapporti di trasmissione. Poi si toccherà l'argomento freni, facendo una carrellata sui diversi tipi e le loro differenze. Infine si



daranno utili indicazioni degli attrezzi necessari per una buona manutenzione della nostra bicicletta.

1ª PARTE

> MANUBRIO

È uno dei pochi elementi che ha delle dimensioni abbastanza unificate: infatti, nella MTB possiamo avere manubri dritti o leggermente inclinati indietro (3° o 5°) con diametro centrale di 25,4 mm. e diametri alle estremità di 22,2 mm. (per l'inserimento delle manopole). In alternativa si trovano manubri rialzati (rizer), per uso turistico o da discesa, con gli stessi diametri. Quello che cambia è la lunghezza, che varia secondo le preferenze e gli impieghi: manubri da cross-country possono essere lunghi 54 - 60 cm, mentre quelli da discesa arrivano fino a 70 cm.

I manubri (o pieghe) da corsa hanno gli stessi diametri